



**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA
AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DEL SULCIS
IGLESIENTE E DEL GUSPINESE**
(D.P.C.M. 21.12.2007 e D.P.C.M. del 13.01.2010)
O.P.C.M. n.3640 del 15.01.2008



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ORDINANZA N. 7 DEL 14.04.2010

Oggetto: Piano di caratterizzazione della porzione di proprietà Ligestra della miniera di Serbariu a Carbonia.

-----O-----

**IL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DISMESSE
DEL SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/12/2007 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3640 in data 15.01.2008, con la quale il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese, ai sensi dell'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2010 che proroga lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna fino alla data del 31.12.2010;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1/2008, n. 15/2008 e n. 1 del 29.01.2010 recante la costituzione dell'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 22 febbraio 2008 e recante l'approvazione dei cronoprogrammi delle attività e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 3 del 21 marzo 2008 recante la proposta e l'invio al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) del Piano di Bonifica dei siti interessati dalle aree minerarie dimesse e di quelle immediatamente limitrofe con la previsione degli interventi;
- ATTESO che ai sensi dell'articolo 1 comma 3 lett. e) dell'Ordinanza n. 3640/08 il Piano di Bonifica sopra detto è approvato per decorrenza del termine stabilito nello stesso articolo;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 8 luglio 2009 recante l'aggiornamento dei cronoprogrammi delle attività e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento;
- VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente 25.10.1999 n. 471 "Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n.22";



- VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE le Linee Guida per la redazione dei progetti e la realizzazione degli interventi di bonifica e risanamento ambientale delle aree minerarie dismesse predisposte dalla Regione Sardegna, approvate dal Ministero dell'Ambiente, ed allegate al Piano di bonifica delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente Guspinese più sopra citato;
- ATTESO che ai sensi dell'art. 1 dell'OPCM 3640/2008 il Commissario deve provvedere alla realizzazione dei primi interventi urgenti al fine della rimozione delle situazioni di pericolo e per fronteggiare i danni conseguenti all'inquinamento nelle aree minerarie dimesse del Sulcis Iglesiente e Guspinese deve porre in essere i primi interventi urgenti per il rientro dall'emergenza;
- ATTESO che con nota prot. n. 1099 del 18.01.2010 il Servizio Tutela dell'atmosfera e del territorio ha inviato il progetto all'Ufficio del Commissario, unitamente ad una relazione istruttoria, evidenziando la competenza Commissariale circa le procedure di bonifica nelle aree minerarie dismesse presenti all'interno del SIN del Sulcis Iglesiente Guspinese;
- ATTESO che in data 21.01.2010 l'Ufficio del Commissario ha convocato la società Ligestra S.r.l. per un incontro tecnico, nel quale, condividendo le osservazioni presenti nella relazione istruttoria del Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio, ha invitato lo società a produrre un Piano di Caratterizzazione basato sugli esiti delle indagini preliminari già effettuate, comprensivo di un nuovo piano di indagine che preveda, in particolare, l'esecuzione di sondaggi per l'intera profondità dei corpi di discarica e della matrice suolo/roccia sottostante;
- ATTESO che la società Ligestra S.r.l. ha consegnato il Piano richiesto con nota prot. n. 288 dell'11 febbraio 2010 e successivamente, la società Ecoresearch scrl, incaricata della stesura del Piano, ha trasmesso con nota del 19.02.2010 alcune integrazioni e sostituzioni apportate al Piano consegnato;
- ATTESO che l'Ufficio del Commissario ha eseguito l'istruttoria sull'esame di tutta la documentazione presentata e con l'emissione della relazione del 01.03.2010 ritiene che il Piano di caratterizzazione presentato sia approvabile subordinatamente al recepimento delle seguenti prescrizioni:
- a. si ritiene, anche in analogia con quanto previsto per le acque sotterranee, che gli IPA (sommatoria) debbano essere analizzati anche sui suoli e sui rifiuti minerari;
 - b. il numero di stazioni di campionamento proposto è ritenuto per ora sufficiente, soprattutto in considerazione della difficoltà di accesso alla sommità dei cumuli se non mediante l'apertura di piste ad hoc. Si sottolinea sin d'ora che, sulla base degli esiti delle indagini potrà essere necessario realizzare ulteriori stazioni di campionamento;
 - c. si ritiene che, in corrispondenza dei sondaggi per la realizzazione dei nuovi piezometri, debba essere effettuato il campionamento dei suoli secondo le modalità previste dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Pertanto, da ogni carota dovranno essere estratti almeno n. 3



campioni. Gli analiti da ricercare saranno i medesimi previsti per i solidi in abbancamento;

- d. si ritiene che i test di cessione debbano essere effettuati solo sui campioni di rifiuto, non su quelli di suolo sottostanti;
- e. considerata la ricostruzione delle linee di flusso sotterraneo delle acque di falda appare necessario, in aggiunta a quanto previsto nel Piano, effettuare il campionamento delle acque sotterranee anche in una posizione più baricentrica rispetto ai due abbancamenti principali, a valle idrogeologica degli stessi;
- f. si ritiene che, in corrispondenza delle aree indicate come depositi incontrollati di rifiuti di varia natura presenti alla base degli abbancamenti principali, ovvero nell'area tra il 1° e il 2° cumulo del ramo NW e nell'area prospiciente al fianco N del ramo SW, siano effettuati campionamenti di top soil, per uno spessore di 0,1 m dal piano campagna. Sui campioni dovranno essere determinati i seguenti parametri: PCDD, PCDF, PCB, amianto. I rifiuti di varia natura presenti in tali aree dovranno essere conferiti ad impianto di smaltimento autorizzato;
- g. si ritiene che il Piano presentato sia approvabile subordinatamente al recepimento di quanto osservato al paragrafo precedente e si sottolinea che tutti i dati analitici e le relazioni relative alla caratterizzazione dovranno essere riportati in file, in formato .pdf ed in tabelle di foglio elettronico per una agevole consultazione degli stessi;

RITENUTO di dover provvedere all'approvazione del Piano di caratterizzazione in argomento, presentato dalla società Ligestra S.r.l., subordinatamente al recepimento delle prescrizioni sopra esposte;

CONSIDERATO che il provvedimento rientra tra le competenze del Commissario Delegato per l'emergenza nelle aree minerarie dismesse, giusto il disposto dell'articolo 2 della OPCM 3640/2008 ed in deroga all'articolo 252 del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i. ed agli artt. 14, 14bis, 14ter e 14 quater della legge 241/1990;

DISPONE

ART. 1 E' approvato, per quanto di competenza ai sensi dell'Ordinanza P.C.M. n. 3640 del 15.01.2008, il Piano di Caratterizzazione presentato dalla società Ligestra S.r.l., subordinatamente al recepimento delle seguenti prescrizioni:

- a. in analogia con quanto previsto per le acque sotterranee, gli IPA (sommatoria) devono essere analizzati anche sui suoli e sui rifiuti minerari;
- b. il numero di stazioni di campionamento proposto è ritenuto per ora sufficiente, soprattutto in considerazione della difficoltà di accesso alla sommità dei cumuli se non mediante l'apertura di piste ad hoc. Si sottolinea sin d'ora che, sulla base degli esiti delle indagini potrà essere necessario realizzare ulteriori stazioni di campionamento;
- c. in corrispondenza dei sondaggi per la realizzazione dei nuovi piezometri, deve essere effettuato il campionamento dei suoli secondo le modalità previste dal D.Lgs. 152/06 e



s.m.i.. Pertanto, da ogni carota dovranno essere estratti almeno n. 3 campioni. Gli analiti da ricercare saranno i medesimi previsti per i solidi in abbancamento;

- d. i test di cessione devono essere effettuati solo sui campioni di rifiuto, non su quelli di suolo sottostanti;
- e. considerata la ricostruzione delle linee di flusso sotterraneo delle acque di falda appare necessario, in aggiunta a quanto previsto nel Piano, effettuare il campionamento delle acque sotterranee anche in una posizione più baricentrica rispetto ai due abbancamenti principali, a valle idrogeologica degli stessi;
- f. in corrispondenza delle aree indicate come depositi incontrollati di rifiuti di varia natura presenti alla base degli abbancamenti principali, ovvero nell'area tra il 1° e il 2° cumulo del ramo NW e nell'area prospiciente al fianco N del ramo SW, devono essere effettuati campionamenti di top soil, per uno spessore di 0,1 m dal piano campagna. Sui campioni dovranno essere determinati i seguenti parametri: PCDD, PCDF, PCB, amianto. I rifiuti di varia natura presenti in tali aree devono essere conferiti ad impianto di smaltimento autorizzato;
- g. tutti i dati analitici e le relazioni relative alla caratterizzazione devono essere riportati in file, in formato .pdf ed in tabelle di foglio elettronico per una agevole consultazione degli stessi.

ART. 2 La società Ligestra S.r.l., deve trasmettere entro 5 gg dalla data di pubblicazione della presente ordinanza il Piano di caratterizzazione agli Enti di controllo per l'espletamento delle previste funzioni di verifica e controllo.

Restano salvi e impregiudicati i diritti di terzi derivanti dall'approvazione di cui all'art. 1 della presente Ordinanza.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza. La presente Ordinanza è immediatamente esecutiva, ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e sul sito web della Regione Sardegna.

Il Commissario Delegato

F.to Ugo Cappellacci